



Comune di Ruvo di Puglia

Città Metropolitana di Bari

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 24/03/2023 N. 390/2023 e vi rimarrà fino al 31/03/2023.

Li 24/03/2023

L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE
Cosimo Di Rella

AREA 1 – RISORSE UMANE

Ufficio POLITICHE DEL PERSONALE

DETERMINAZIONE

n.61/2023 del 24.03.2023

OGGETTO: BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DA UTILIZZARE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO, PER 3 ANNI, DI N. 1 "FUNZIONARIO INFORMATICO - CAT. D, ACCESSO D1, DA IMPIEGARE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA RESILIENZA ". APPROVAZIONE BANDO E INDIZIONE SELEZIONE PUBBLICA.

In data 24 marzo 2023 nella Residenza Municipale

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Giuseppe Bucci

IL DIRETTORE DELL'AREA 1 – RISORSE UMANE

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante le “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e s.m.i.;

Visto, in particolare, l’articolo 35-ter del citato decreto legislativo n. 165/2001 in materia di “Portale unico del reclutamento”, così come introdotto dall’articolo 2 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, che al comma 4 prevede che il Portale è esteso a Regioni ed enti locali per le rispettive selezioni di personale;

Vista la legge n. 241 del 07.08.1990 concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

Visto l’art. 3 del D.L. 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche”;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e, in particolare, l’articolo 3 e l’articolo 18, comma 2, concernenti le quote d’obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e in particolare l’art. 3, comma 4-bis, e il successivo decreto 8 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, recante modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi dell’art. 3, comma 4-bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

Visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246”;

Visto il D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

Visto il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l’articolo 8, concernente l’invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l’assunzione nelle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 9 luglio 2009, recante “Equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento (DL), lauree specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM), ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 9 luglio 2009, recante “Equiparazioni tra classi delle lauree DM 509/1999 e classi delle lauree DM 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 11 novembre 2011, recante “Equiparazione dei diplomi delle scuole dirette a fini speciali, istituite ai sensi del DPR n. 162/1982, di durata triennale, e dei diplomi universitari, istituiti ai sensi della L. n. 341/1990, della medesima durata, alle lauree ex D.M. 509/99 e alle lauree ex D.M. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 22 febbraio 2012 n. 44, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;

Visto il D.Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 ed in particolare l’art. 19 relativo agli obblighi di pubblicità dei bandi di concorso;

Visto il D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 “Attuazione dell’art. 1 della legge 03.08.2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009 “Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni” e s.m.i.;

Vista la legge n. 124 del 07.08.2015 “Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche”;

Vista la direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione recante “Linee guida per le procedure concorsuali”;

Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 377 del 07.12.2022, di modifica della sezione 3 – sottosezione 3.3 del Piano Integrato per le Attività e Organizzazione (PIAO) relativa alla Programmazione del Fabbisogno di Personale 2022-2024, nella quale è stata prevista l’assunzione straordinaria, a tempo determinato per 3 anni, della figura professionale oggetto del presente bando di concorso, finalizzata all’attuazione del PNRR, ai sensi dell’art. 31-bis del D.L. 152/2021, convertito in Legge n. 233/2021;

Precisato che per l’assunzione di tali figure professionali il richiamato art. 31-bis fissa la durata dei contratti di lavoro in 36 mesi e che tale termine può essere superato non oltre la durata degli interventi finanziati dal PNRR, e comunque non oltre il 31/12/2026;

Considerato che per quanto riguarda l’assunzione straordinaria di personale a tempo determinato per la realizzazione di interventi finanziati dal PNRR, l’art. 31-bis del D.L. 152/2021 recita:

“al solo fine di consentire l’attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), i comuni che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dai predetti progetti possono, in deroga all’articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e all’articolo 259, comma 6, del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, assumere con contratto a tempo determinato personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità per un periodo anche superiore a trentasei mesi, ma non eccedente la durata di completamento del PNRR e comunque non oltre il 31 dicembre 2026, nel limite di una spesa aggiuntiva non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, per la percentuale distinta per fascia demografica indicata nella tabella sotto riportata, allegata al DL 152/2021. Le predette assunzioni sono subordinate

all'asseverazione da parte dell'organo di revisione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio. La spesa di personale derivante dall'applicazione del presente comma, anche nel caso di applicazione del regime di "scavalco condiviso" previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali, non rileva ai fini dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296".

Dato atto che la predetta assunzione è stata asseverata dal Collegio dei Revisori con verbale n. 58 del 7 dicembre 2022;

Vista la Circolare del MEF-RGS n. 4 del 18/01/2022 con cui sono state dettate le modalità e gli importi stabiliti per l'utilizzo degli spazi assunzionali, previsti dall'art. 31-bis, comma 1, a valere sulle risorse di bilancio, come indicata nella seguente tabella:

Calcolo incremento spesa per contratti a tempo determinato per l'attuazione dei progetti previsti dal PNRR			
Ai sensi dell'art. 31-bis D.L. 06/11/2021, n. 152			
Abitanti	24798	Percentuale di incremento	Incremento spesa
	2021	1,00%	164.749,93 €
Entrate correnti		FCDE	529.930,00 €
Ultimo Rendiconto	17.828.848,00 €	Media - FCDE	16.474.992,67 €
Penultimo rendiconto	16.461.821,00 €		
Terzultimo rendiconto	16.724.099,00 €		

Dato atto che tutte le tipologie di assunzione a tempo determinato per l'attuazione del PNRR:

- possono avere la durata anche superiore a 36 mesi, ma non eccedente la durata di completamento del PNRR, e comunque non oltre il 31 dicembre 2026;*
- sono effettuate in deroga all'articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010;*
- la spesa di personale derivante dalle predette assunzioni a termine non rileva ai fini della determinazione dell'incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti in attuazione dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019, e di conseguenza non va a comprimere la capacità assunzionale a tempo indeterminato;*
- infine, le spese in questione non rilevano ai fini del rispetto del limite complessivo alla spesa di personale previsto dall'art. 1, comma 557-quater, della L. n. 296/2006 (media del triennio 2011-2013).*

Visto che per il posto da ricoprire è stata effettuata con nota prot. n. 1667 del 24/01/2023 la prescritta comunicazione alle strutture regionali competenti e al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi degli artt. 34 e 34-bis del D.Lgs. 165/2001; la Regione Puglia ha riscontrato negativamente in data 06/02/2023 con nota acquisita al prot. 2567, mentre non c'è stato riscontro da parte della Funzione Pubblica;

Visto l'art. 247, 4 comma, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 7, che ha disposto che la domanda di partecipazione ai concorsi è presentata entro quindici giorni dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale, esclusivamente in via telematica, attraverso apposita piattaforma digitale già operativa o predisposta anche avvalendosi di aziende pubbliche, private, o di professionisti specializzati in selezione di personale, anche tramite il riuso di soluzioni o applicativi esistenti;

Visto che, a partire dal 2023, le Pubbliche Amministrazioni non sono più obbligate a pubblicare i bandi dei [concorsi pubblici](#) in Gazzetta Ufficiale, in seguito all'utilizzo del Portale per il Reclutamento "InPA" da parte delle Regione ed Enti Locali, così come introdotto dall'articolo 2 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36;

Dato atto che con DM 3 novembre 2022 del Ministro per la Pubblica Amministrazione ha stabilito che in fase di prima applicazione, e comunque non oltre sei mesi dall'entrata in vigore del decreto, comunque non oltre il 31 maggio 2023, le regioni e gli enti locali possono continuare ad utilizzare anche i propri portali eventualmente già in uso, al posto del portale per il reclutamento "InPA";

Dato atto che questa Amministrazione, per la procedura di selezione di che trattasi, ritiene di utilizzare il Portale unico di reclutamento "InPA", così come introdotto dall'articolo 2 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36;

Ritenuto di approvare il bando di selezione di che trattasi, in esecuzione della citata deliberazione di programmazione, allegato alla presente, quindi di provvedere all'indizione della relativa selezione pubblica;

Ritenuto di esprimere parere favorevole di regolarità tecnica circa la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto;

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011;

Visto il Decreto sindacale prot. n. 22347 del 29/10/2021 di conferma del conferimento dell'incarico di Direttore dell'Area 1 - "Risorse Umane";

Visto l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il vigente C.C.N.L. del personale del comparto "Funzioni locali";

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto lo Statuto Comunale vigente

DETERMINA

1. *Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si richiamano integralmente per la puntuale conferma, di **approvare** il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo pieno e determinato, per 3 anni, di n. 1 "Funzionario Informatico" - Cat. D", posizione economica di accesso D1, da impiegare nell'ambito degli interventi previsti dal piano nazionale di ripresa resilienza (PNRR), e contestualmente procedere all'indizione della relativa selezione pubblica.*
2. *Di stabilire che il bando di concorso venga reso noto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune di Ruvo di Puglia, nella sezione Amministrazione trasparente - sottosezione "Bandi di concorso" -, sul Portale unico di reclutamento "InPA", per 15 giorni, oltre alla pubblicazione di apposito avviso sul sito internet istituzionale www.comune.ruvodipuglia.ba.it ed all'invio via mail dello stesso ai Comuni della città metropolitana e alle province della regione Puglia.*
3. *Di dare atto che si procederà ad assumere il relativo impegno di spesa con la determina di assunzione.*
4. *Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è Giuseppe Bucci direttore dell'Area 1 – Risorse Umane;*
5. *Di dare atto che, a norma dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Puglia, non sussistono, per lo scrivente Direttore dell'Area e responsabile del procedimento, situazioni di conflitto, anche potenziale, di interesse e, più specificatamente, che l'adozione del presente atto non coinvolge interessi propri dello scrivente e del responsabile del procedimento, dei rispettivi coniugi, conviventi, parenti e affini entro il secondo grado e degli altri soggetti indicati nelle richiamate disposizioni;*
6. *Di dare atto che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e del relativo regolamento comunale sui controlli interni, il presente atto, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente.*
7. *Di disporre che il presente atto sia pubblicato all'albo pretorio informatico dell'Ente.*
8. *Di notare i componenti della delegazione trattante.*

IL DIRETTORE AREA 1

Rag. Giuseppe Bucci

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né accertamento di entrate. In modo diretto o indiretto. Pertanto non viene trasmesso al responsabile servizio Finanziario per il preventivo controllo di regolarità contabile e per il successivo visto di regolarità contabile di cui al combinato disposto degli artt. 147 bis e 151 comma 4 del d. Lgs 267/2000 e s.m.i

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Capo Area/Resp. proc.
